

Introduzione

L'idea di riqualificare il porto del Granatello e l'intero litorale porticese, nasce nel 2006 per dare una risposta concreta all'esigenza di far rinascere un'area abbandonata e dissestata, attualmente utilizzata solo parzialmente.

La valorizzazione dell'area portuale del Granatello e dell'intero litorale porticese, sia come porto turistico sia come approdo dei servizi ferroviari e di trasporto, rappresenta un miglioramento dell'accessibilità alla città. Tra le diverse Istituzioni presenti nell'area interessata vi sono la sede universitaria della facoltà di agraria nella Reggia di Portici, il polo museale delle Scienze Agrarie (Museo Botanico "Orazio Come", Il Museo di Entomologia "Filippo Silvestri", il Museo di Mineralogia "Antonio Parascandola", il Museo Anatomo-Zootecnico "Tito Manlio Bettini", il Museo di meccanica Agraria "Carlo Santini"), il museo del mare nell'ex Macello, il centro di ricerca tecnologica avanzata del centro ricerche dell'Enea e un centro di ricerca a sostegno dell'industria aeronautica nell'area del Granatello. La rilevanza, sia finanziaria che territoriale, sono le principali motivazioni che hanno spinto il team di Open Minds ("menti aperte") ad avviare il progetto di monitoraggio civico "Migliod'oramento del litorale di Portici". Il nome deriva dal "Miglio d'Oro", ovvero un tratto della SS18 Tirrena Inferiore, nell'hinterland napoletano, che va dal quarto miglior di Villa De Bisogno di Casaluce fino a Palazzo Vallelonga, a Torre del Greco. Portici è uno dei comuni interessati dal percorso artistico del Miglio d'Oro che, attualmente, non è valorizzato quanto merita.

Migliod'oramento deriva, quindi, dall'incontro tra il Miglio d'Oro e il miglioramento, inteso sia come riqualificazione, sia come valorizzazione di quelle bellezze che, seppur in ottimo stato, non sono utilizzate al meglio.

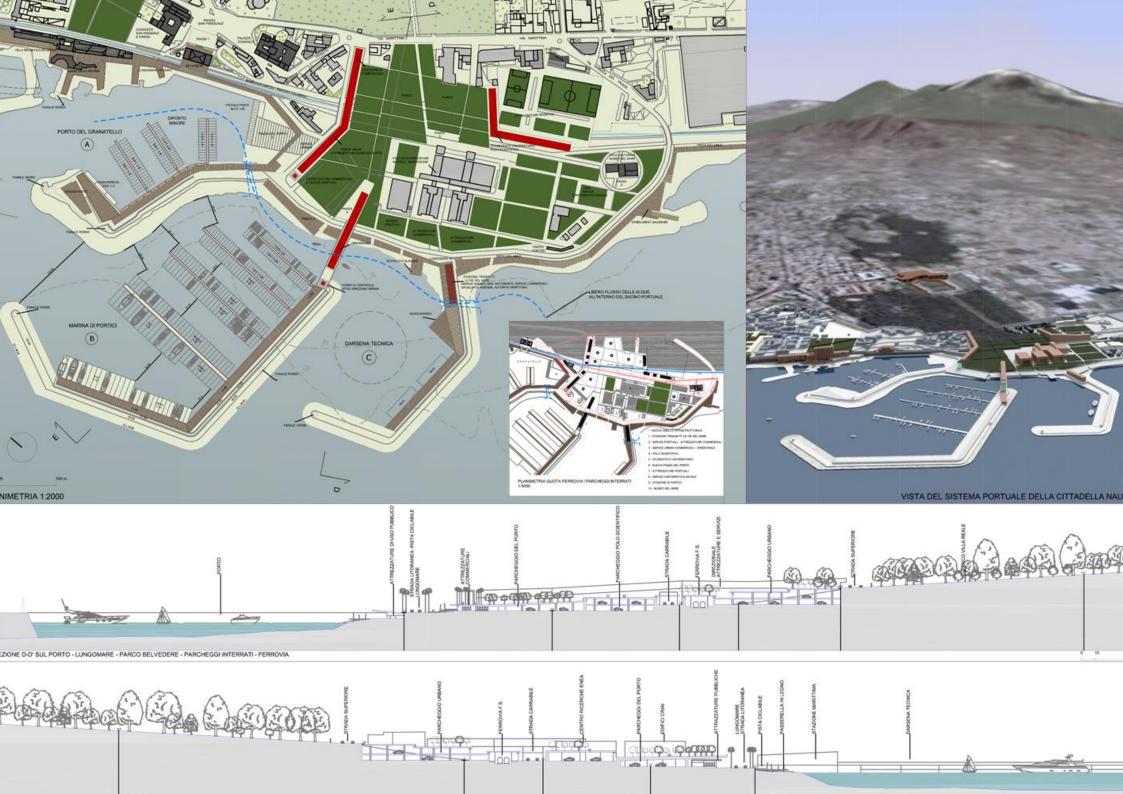






Obbiettivi

L'obbiettivo della nostra ricerca è coinvolgere la comunità di Portici e dintorni al fine di creare una cittadinanza attiva, consapevole e responsabile che rispetti l'ambiente e che sia informata circa le novità che interessano il proprio territorio, rivolgendosi soprattutto ai giovani del territorio, al fine di poter diffondere la cultura ed incrementare il turismo che, a sua volta, può dare slancio alla creazione di nuove attività economiche o all'espansione di realtà già presenti sul mercato. Il Migliod'oramento è quindi un'occasione non solo per incrementare l'afflusso turistico, ma anche una possibilità di creazione di nuovi posti di lavoro.



Dati di contesto

Per l'acquisizione di informazioni circa il progetto, ci siamo affidati in primis alla banca dati di opencoesione.gov.it per poi espandere la nostra ricerca anche nella banca dati comunale. Affinché la nostra ricerca risultasse completa abbiamo, inoltre, tratto importanti informazioni dalle principali piattaforme di "open data" ministeriali: quella del Ministero dei Trasporti, attraverso il portale serviziocontrattipubblici.it, e quella del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, entrambe ricche di informazioni interessanti che ci hanno concesso di approfondire la nostra ricerca.

I dati ricercati dall'analista del team sono poi stati elaborati in grafici, nei quali si possono evincere lo stato dei pagamenti effettuati e lo stato dei lavori che, attualmente, è fermo, considerato concluso.

Le altre piattaforme ci hanno fornito, più che dati, statistiche o documenti, preziose informazioni circa il contesto in cui è inserito il progetto da noi scelto, la storia e le motivazioni che hanno spinto i soggetti interessati ad attuare il progetto stesso.

